



Porto di **TARANTO**

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio



Porto di Taranto

Le fasi del Porto di Taranto

1994



Fino all'istituzione dell' **Autorità Portuale** nel 1994, il Porto di Taranto è stato considerato esclusivamente un *porto industriale* in quanto la quasi totalità delle banchine era a servizio dei grandi insediamenti industriali esistenti sul territorio.

2001



L'Autorità Portuale puntò la propria attività allo sviluppo dei traffici commerciali in particolare su quelli containerizzati. Pertanto, nel 1998, fu assentito in concessione il "**Molo Polisetoriale**" ad una società controllata al 100% da una compagnia di navigazione leader nel settore che, in prevalenza, svolgeva traffico di *transhipment*. Il traffico iniziò nel giugno 2001 (dopo la realizzazione dei lavori)

2012



A causa della **crisi internazionale** e delle vicende vissute dalla grande industria nel 2012, è emersa con tutta evidenza l'assoluta ed impellente necessità di dover diversificare i traffici.

In considerazione del limitato bacino di consumo di cui godeva la ns. regione e le regioni limitrofe rispetto alle altre aree del nord del paese, il traffico container registrato in *import/export* è stato nella misura media del 10% sul totale della movimentazione.

Pertanto, anche grazie all'ubicazione dello scalo (fuori dalla città) che consente un ottimo e agevole collegamento con la rete stradale ed autostradale (senza colli di bottiglia) e ferroviario (grazie alla presenza del raccordo ferroviario sul terminal contenitori ed alle stazioni ferroviarie a ridosso del porto), l'AP ritenne di dover puntare alla "**LOGISTICA**" per dare un valore aggiunto al traffico commerciale.

Le fasi del Porto di Taranto

2012 - 2017



A decorrere dal 2012, sono in corso lavori per oltre 420 milioni di euro e nel 2017 saranno bandite gare per ulteriori 70 milioni circa.

Alcuni lavori sono terminati, altri finiranno nel corso di quest'anno e nel 2018. L'opera più complessa terminerà nel 2020.

Buona parte delle risorse finanziarie per la realizzazione di tali opere sono a carico dell'AdSP (oltre 180 milioni di euro)

Oggi



Oggi, il porto sta uscendo dalla crisi e sta vivendo un periodo di transizione ma comunque nel 2016 ha movimentato 24.600.000 tonn. (+9,3 rispetto al 2015).

In attesa che finiscano la maggior parte delle opere è aumentato il traffico di "merce varia" e si sono affacciati nuovi traffici:

- il traffico crocieristico con 7 ormeggi prenotati nel 2017 dalla Thomson Spirit e qualcuno per il 2018
- il traffico ro-ro della compagnia di Grimaldi.

Il traffico containerizzato sul Molo Polisetoriale è interrotto a seguito dei noti eventi e l'AdSP è alla ricerca di investitori che, grazie ai lavori in corso, potranno godere di una infrastruttura all'avanguardia con fondali da -16.50

Futuro

E' in corso il ridisegno dell'impianto portuale ionico che è frutto di una moderna concezione produttiva e logistica.

A conclusione dei lavori si darà piena attuazione a quanto finora programmato.

Numerosi sono i progetti già in corso riguardanti soprattutto il water front, il turismo legato al mare, la sostenibilità ambientale e l'innovazione: GNL, energie rinnovabili, PCS, valorizzazione del settore alimentare, ecc.



Il comparto produttivo captive industriale



A Taranto **la più grande fabbrica manifatturiera d'Italia per numero di dipendenti diretti:**

lo stabilimento siderurgico dell'Ilva con 11.234 addetti e 2.700 nell'indotto.

La 2^ più grande acciaieria a ciclo integrale d'Europa

fra le maggiori del mondo con 4 altiforni e una Pmp -produzione massima possibile -di 11,5 milioni di tons di acciaio grezzo all'anno.

VESTAS, multinazionale danese, la maggiore fabbrica d'Italia di macchine eoliche con 500 addetti diretti



Cementeria, della multinazionale italiana **Cementir**, utilizza loppe del Siderurgico per cemento d'altoforno.



Raffineria dell'Eni-Divisione Refining&Marketing

La raffineria tratta petrolio estratto:

- nella vicina Basilicata
- nei pozzi di Medioriente e Nord Africa.



Stabilimento della Calme, importante azienda cementiera dell'Italia meridionale.



Arsenale della Marina Militare, il più grande d'Italia con quello di La Spezia in Liguria.



Multinazionale francese **Teleperformance** call center con 1.800 occupati.



Sistemi Software Integrati del Gruppo Finmeccanica a controllo statale, polo di eccellenza mondiale lavora anche per la Nasa.



Grottaglie: Alenia Aermacchi stabilimento aeronautico (90.000 metri quadrati, **1000 addetti**).

Produzione: due sezioni della fusoliera in fibre di carbonio del 787 Dreamliner della Boeing in linea dal 2012.

Il comparto produttivo captive industriale



Massafra: multinazionale Heineken con birrificio fra i più grandi in Italia.
• Stabilimenti metalmeccanici (Modomec, Stoma Group, Eutectique)



Martina Franca: fra le capitali dell'Italia meridionale del fashion esportato in Paesi esteri. Le aziende più note nel mondo: **Lerario Confezioni**, marchio *Tagliatore*; **Angelo Nardelli**
30 imprese del comparto con 2.500 addetti

• AGRICOLTURA: COLTURE INTENSIVE, RISORSA PREZIOSA DEL TERRITORIO



Latte per multinazionali (Granarolo, Parmalat)



Vino 'primitivo' di Manduria per l'export



Grandi colture agrumicole per l'export

• RICCHE PRODUZIONI AGRICOLE E MANIFATTURIERE SALOTTI IN PELLE DELLA NATUZZI, QUOTATA A WALLSTREET, E DI ALTRI SALOTTIFICI



Fra Puglia e Basilicata il distretto del salotto, il 1 dell'Italia con vocazione all'export



Prodotti da forno: il famoso pane 'dop'



Farine e semole del mulino Barilla

Piccole, medie e grandi aziende

legno-mobilio
fertilizzanti
cioccolateria degli elisir, e della torrefazione del caffè
macchine agricole
lampade led
edilizia
robotica (robot radiocomandati pulisci spiaggia)
impiantistica per industrie petrolchimiche
macchinari per siderurgia esportati anche all'estero
miticoltura

Il comparto industriale/commerciale della Basilicata



Distretto delle Coline e della Murgia Materana



distretto
del mobile
imbottito
Matera



Distretto alla Cosentino



DISTRETTO
AGROINDUSTRIALE
DEL VULTURE

BASILICATA - ITALY



DISTRETTO
AGROALIMENTARE
DI QUALITÀ
DEL METAPONTINO
Basilicata



DISTRETTO
POLLINO
LAGONEGRESE



Il comparto industriale della Basilicata

LO STABILIMENTO FIAT DI MELFI

Nel 2014 il settore industriale ha mostrato una modesta crescita delle vendite, per effetto soprattutto dell'andamento nel comparto dei mezzi di trasporto. In questo settore è risultato particolarmente rilevante il contributo dello stabilimento **SATA** (Società Automobilistica Tecnologie Avanzate di Melfi), le cui linee produttive sono state recentemente riconvertite.

È un complesso industriale del Gruppo Fiat ubicato nel comune di Melfi (PZ), in Basilicata, precisamente nella frazione San Nicola. La SATA è uno dei più importanti stabilimenti della casa torinese, ed una delle fabbriche automobilistiche più produttive del mondo. La fabbrica di Melfi ha contribuito alla ripresa produttiva della FIAT a metà degli anni novanta e alla crescita delle sue quote di mercato in Europa.



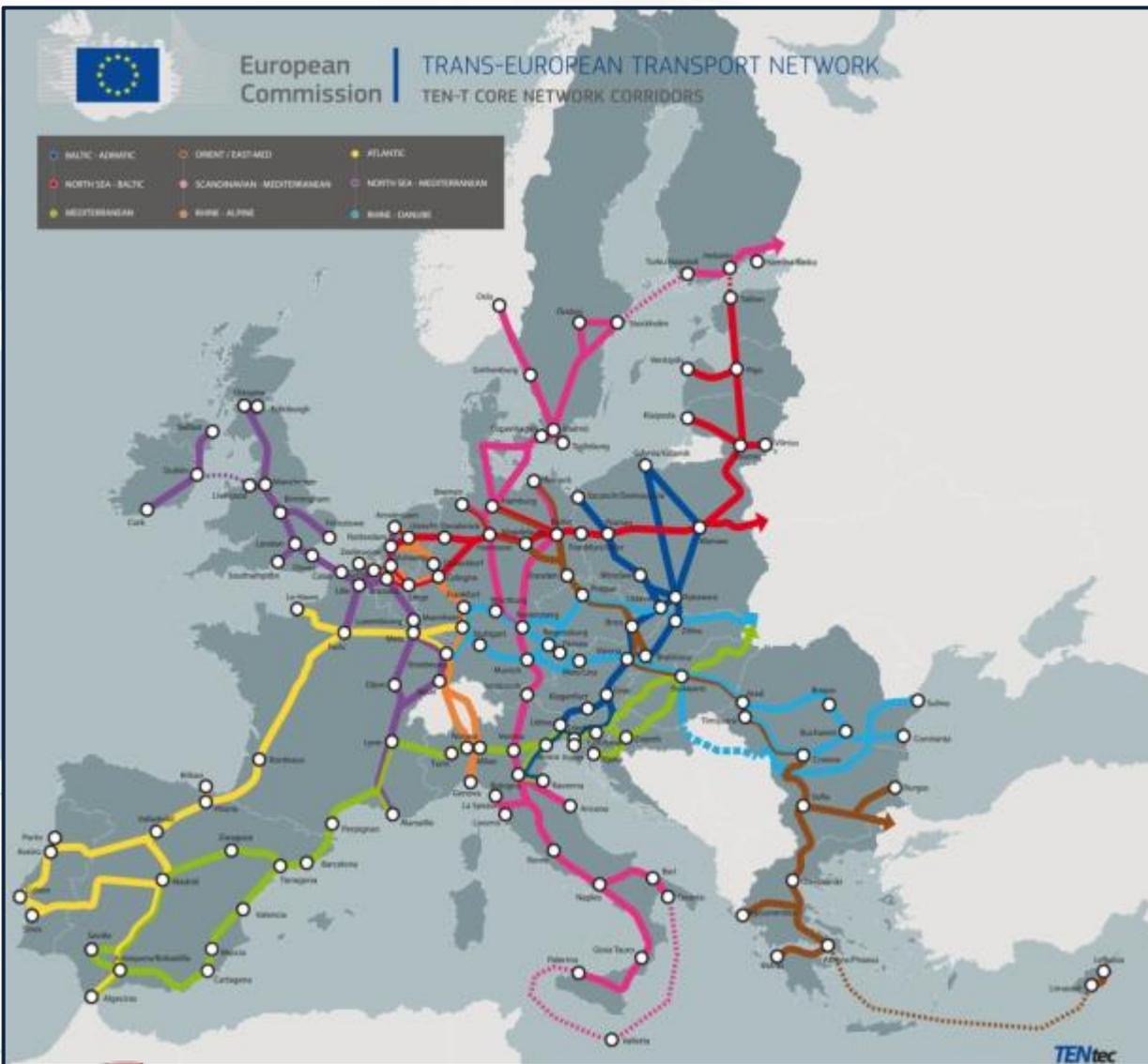
IL PROGETTO TEMPA ROSSA

Eni è presente in Basilicata in Val d'Agri e nelle aree di Pisticci e Ferrandina con attività di upstream petrolifero (ricerca e produzione di idrocarburi).

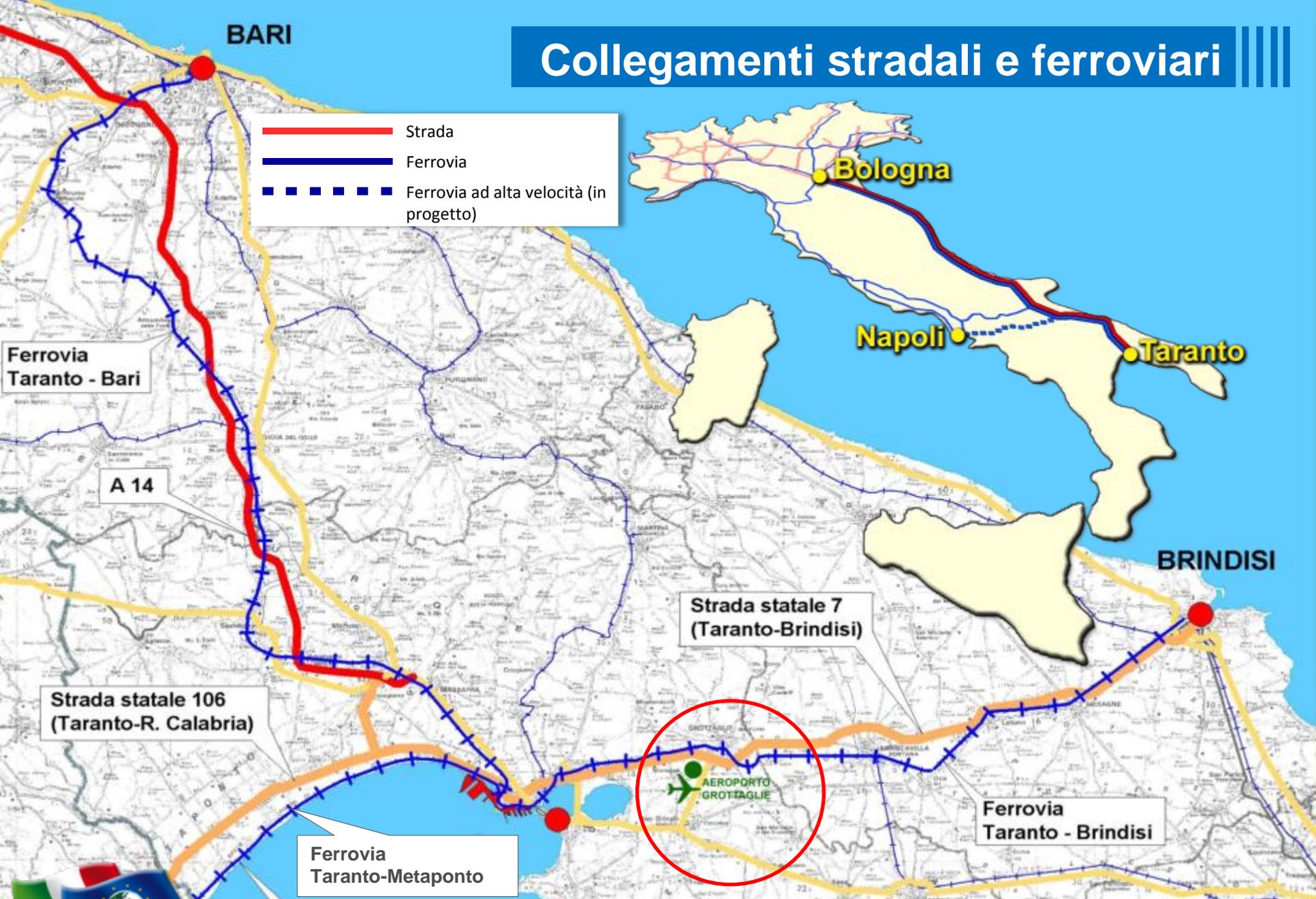
Il Progetto **Tempa Rossa** consiste nello sviluppo dell'omonimo Centro Olio ubicato in Basilicata in località Corleto Perticara (PZ) dove il greggio verrà estratto e trattato verrà quindi inviato alla Raffineria di Taranto, mediante il già esistente oleodotto Val d'Agri – Taranto per lo stoccaggio e la spedizione via mare.



L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ha avviato una serie di azioni volte a sostenere il processo di sviluppo territoriale a livello nazionale ed internazionale con un'attenzione particolare all'intermodalità, secondo gli orientamenti comunitari ed in conformità ai progetti delle reti TEN-T. Inoltre, a partire dal mese di Gennaio 2014, con l'entrata in vigore del nuovo Connecting Europe Facility, è stata confermata la nuova mappa dei nove corridoi europei che formeranno il tessuto della **Core Network** e con l'approvazione della stessa, lo scalo jonico è stato scelto quale nodo terminale del segmento terrestre/ferroviario del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo che parte da Helsinki per giungere fino a Malta e, contemporaneamente, nodo marittimo di collegamento del corridoio con La Valletta. Il disegno strategico sotteso è quello di creare intorno al porto di Taranto un sistema logistico integrato basato su una rete di strutture specializzate in grado di intercettare il traffico marittimo e di favorire, nel contempo, la crescita del territorio circostante.



Collegamenti stradali e ferroviari



Raccordi ferroviari al servizio del porto di Taranto



Stazione Bellavista

Stazione Cagioni

Ferrovia Molo Polisetoriale

Ferrovia Piattaforma Logistica



Aree logistiche in ambito portuale e retroportuale

Distripark
750.000 mq

Molo Polisettoriale
1.000.000 mq

Ex Yard Belleli
360.000 mq

Ampliamento 5° Sporgente
300.000 mq

Piattaforma Logistica
200.000 mq

Ex area Soico
55.000 mq



La Piattaforma logistica si estende lungo un'area di 200.000 mq in ambito portuale, a ridosso del IV sporgente e si configura come modello di piattaforma logistica integrata, centro di interscambio e unificazione tra le diverse modalità di trasporto (marittimo, terrestre, aereo) nonché centro di prestazione di servizi alle merci, secondo una logica di integrazione operativa e informatizzata tra i diversi soggetti in essa operanti.



Piattaforma Logistica



Collegamento ferroviario



Magazzino temperatura ambiente



Area di stoccaggio



Magazzino temperatura refrigerata



Opere in corso di realizzazione nel Porto di Taranto

SONO IN CORSO LAVORI PER 420 MLN €

ENTRO IL 2017 SARANNO APERTI CANTIERI PER ULTERIORI 70 MLN €



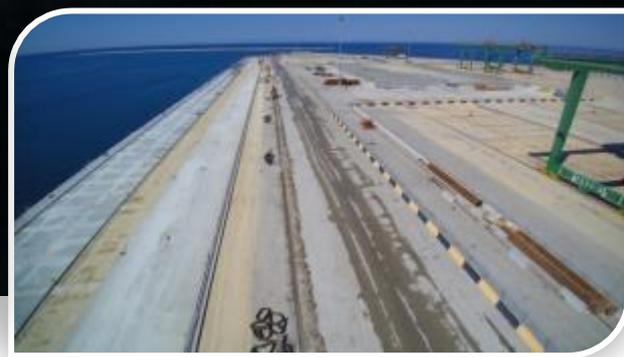
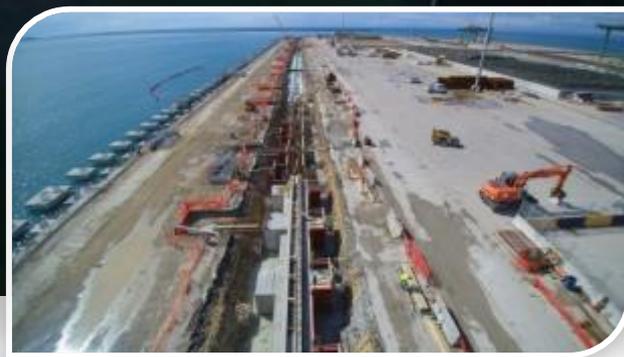
1. RIQUALIFICAZIONE DEL MOLO POLISETTORIALE
2. INTERVENTI PER IL DRAGAGGIO DI 2,3 MMC DI SEDIMENTI IN AREA MOLO POLISETTORIALE E PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO LOTTO PER LA CASSA DI COLMATA FUNZIONALE ALL'AMPLIAMENTO DEL V SPORGENTE DEL PORTO DI TARANTO
3. RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA E DEI PIAZZALI IN RADICE DEL MOLO POLISETTORIALE
4. PIASTRA LOGISTICA:
 - Vasca di colmata
 - Strada dei moli
 - Ampliamento del VI Sporgente e Darsena ad Ovest del IV Sporgente
5. SVILUPPO DEI COLLEGAMENTI FERROVIARI
6. ADATTAMENTO/RIQUALIFICAZIONE DEL MOLO S. CATALDO
7. CENTRO SERVIZI POLIVALENTE AL MOLO S. CATALDO
8. RETTIFICA, ALLARGAMENTO E ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA BANCHINA DI LEVANTE DEL MOLO SAN CATALDO E DELLA CALATA 1 DEL PORTO DI TARANTO
9. ESTENSIONE DELLA DIGA FORANEA
10. EDIFICI PER SISTEMAZIONI LOGISTICHE DEI SERVIZI TECNICO-NAUTICI IN AREA RETROSTANTE LA DARSENA SERVIZI DEL PORTO DI TARANTO
11. RICOSTRUZIONE IMPALCATO IN C.A.P. DELLA TESTATA INAGIBILE DEL MOLO S.CATALDO

Opere in corso di realizzazione nel Porto di Taranto

Riqualificazione del molo polisetoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio

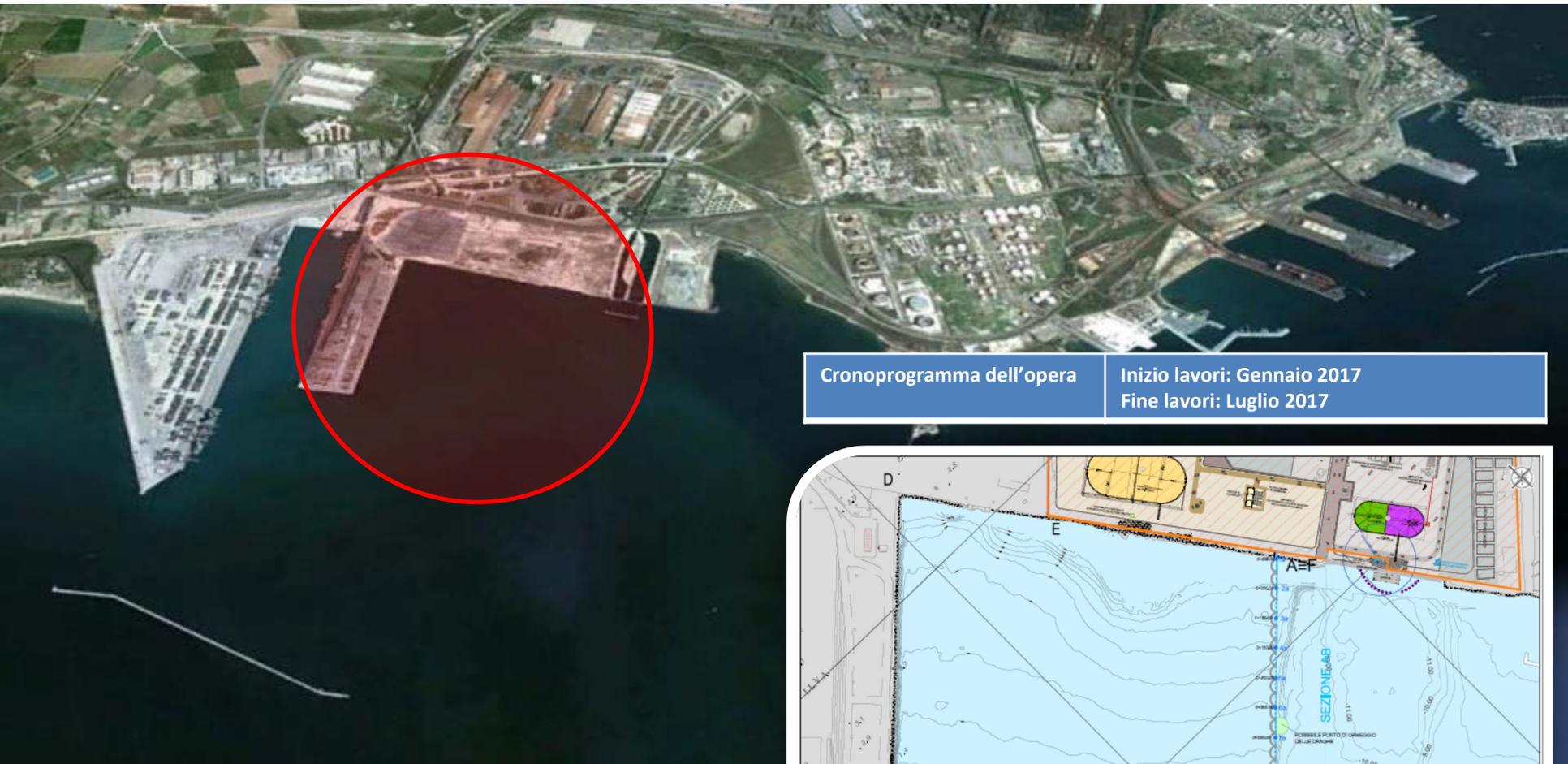


| | |
|------------------------------|--|
| Descrizione opera | Riqualificazione del terminal contenitori (Molo Polisetoriale)- ammodernamento della banchina d'ormeggio e realizzazione di vie di corsa in grado di servire le gru di banchina di ultima generazione. L'intervento consentirà: 1) possibilità di intervento sino alla 24a fila della stiva delle portacontainer di nuova generazione, 2) opportunità di movimentazione contemporanea di 4 container da 20 piedi per volta, 3) capacità di 2 milioni di TEUs |
| Cronoprogramma dell'opera | I primi 600 metri terminati ad Agosto 2016, ultimazione 1200 metri Marzo 2017 |



Opere in corso di realizzazione nel Porto di Taranto

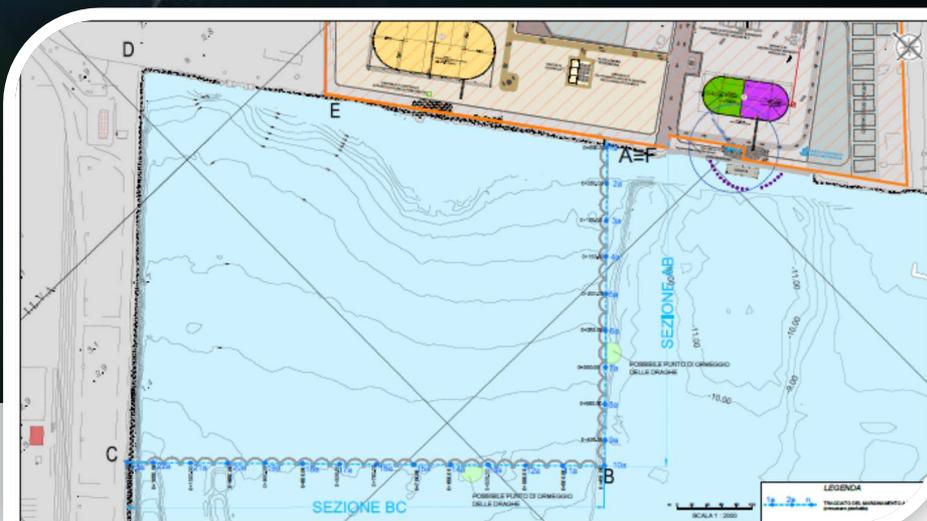
Interventi per il dragaggio di 2,3 mmc di sedimenti in area Molo Polisetoriale e per la realizzazione di un primo lotto per la cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V Sporgente del Porto di Taranto



Cronoprogramma dell'opera

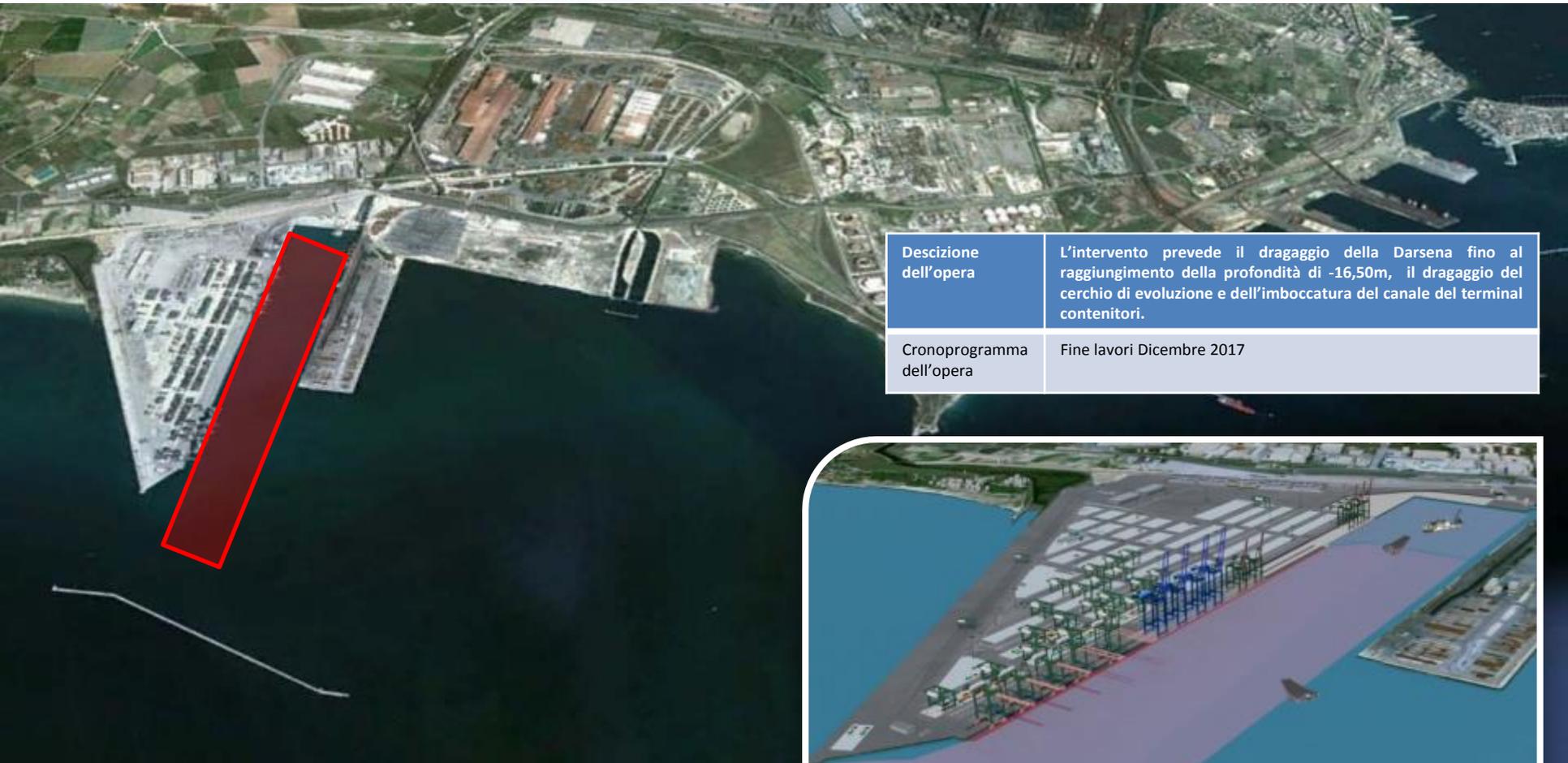
Inizio lavori: Gennaio 2017

Fine lavori: Luglio 2017



Opere in corso di realizzazione nel Porto di Taranto

Interventi per il dragaggio di 2,3 mmc di sedimenti in area Molo Polisetoriale e per la realizzazione di un primo lotto per la cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V Sporgente del Porto di Taranto



| | |
|---------------------------|--|
| Descrizione dell'opera | L'intervento prevede il dragaggio della Darsena fino al raggiungimento della profondità di -16,50m, il dragaggio del cerchio di evoluzione e dell'imboccatura del canale del terminal contenitori. |
| Cronoprogramma dell'opera | Fine lavori Dicembre 2017 |



Opere in corso di realizzazione nel Porto di Taranto

Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del Molo Polisetoriale



Cronoprogramma dell'opera

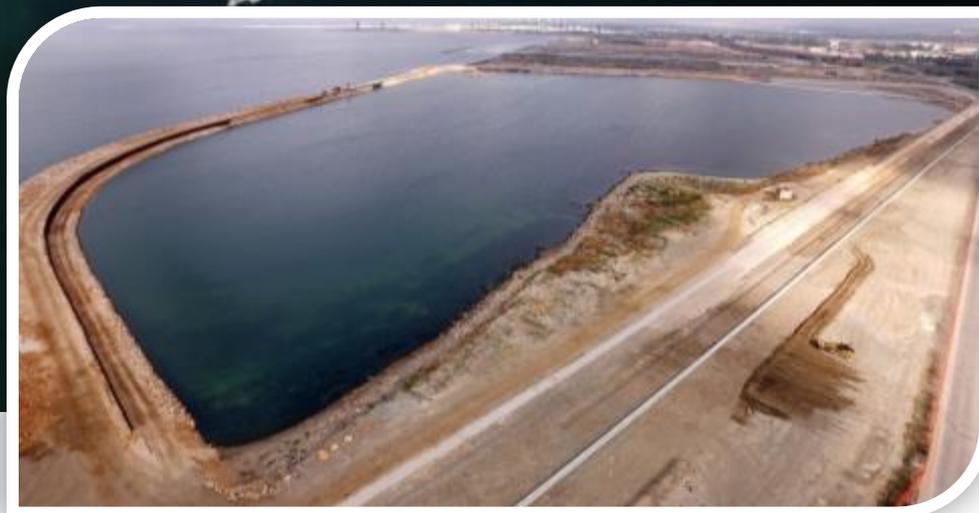
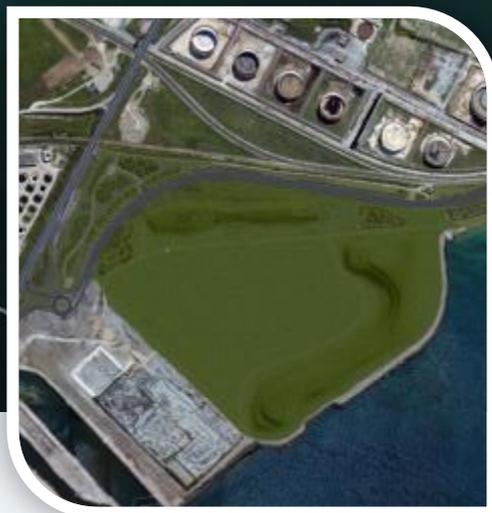
Inizio lavori: Febbraio 2017

Fine lavori: Dicembre 2017



Opere in corso di realizzazione nel Porto di Taranto

Piastra Portuale di Taranto:
Vasca di colmata



Opere in corso di realizzazione nel Porto di Taranto

Piastra Portuale di Taranto:
Strada dei moli



Cronoprogramma dell'opera

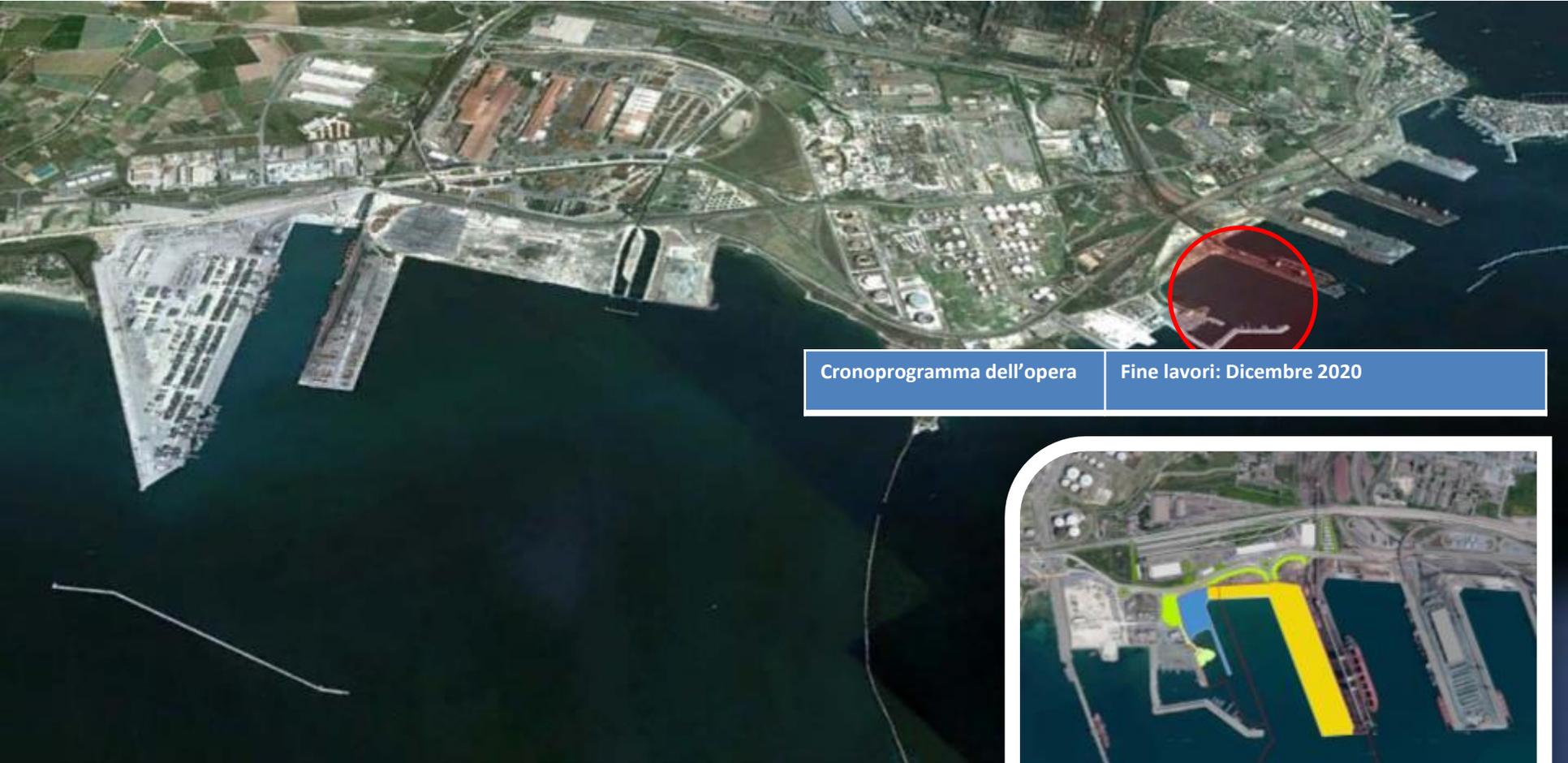
Fine lavori: Marzo 2017



- SVILUPPO STRADA DEI MOLLI - 5,175 M
- SVILUPPO BRETELLA S.S. 188 IONICA - 524 M
- N° 7 ROTATORE

Opere in corso di realizzazione nel Porto di Taranto

Piastra Portuale di Taranto:
Ampliamento IV Sporgente e Darsena ad Ovest del IV Sporgente



Cronoprogramma dell'opera

Fine lavori: Dicembre 2020



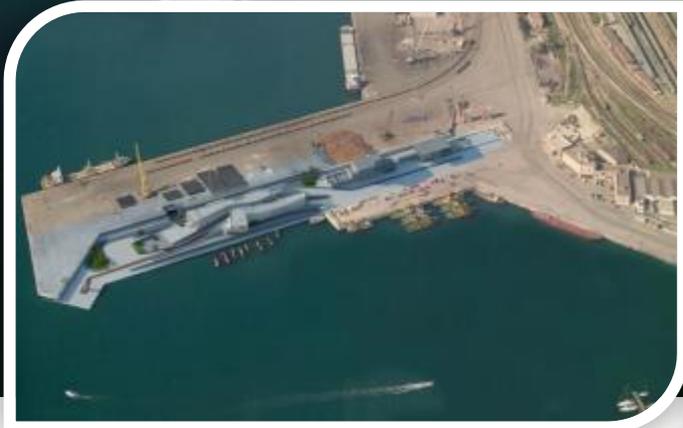
Opere in corso di realizzazione nel Porto di Taranto

Adattamento/riqualificazione
del molo S. Cataldo, centro servizi polivalente



Cronoprogramma dell'opera

Fine lavori: Dicembre 2017



Opere in corso di realizzazione nel Porto di Taranto

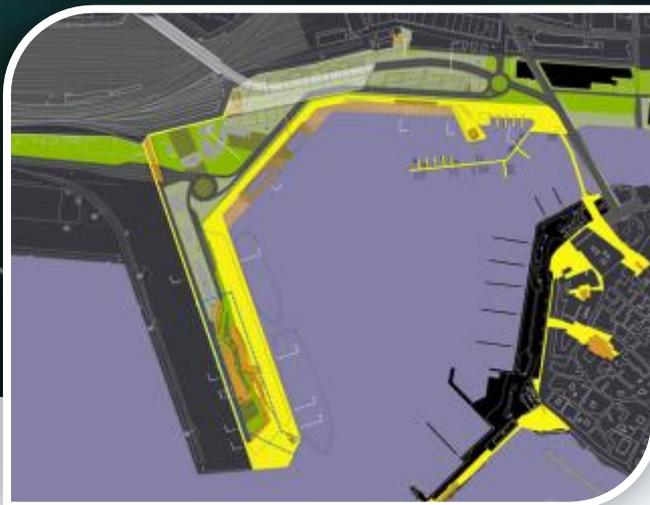
Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto



Cronoprogramma dell'opera

Inizio lavori: Giugno 2017

Fine lavori: Giugno 2019



Opere in corso di realizzazione nel Porto di Taranto

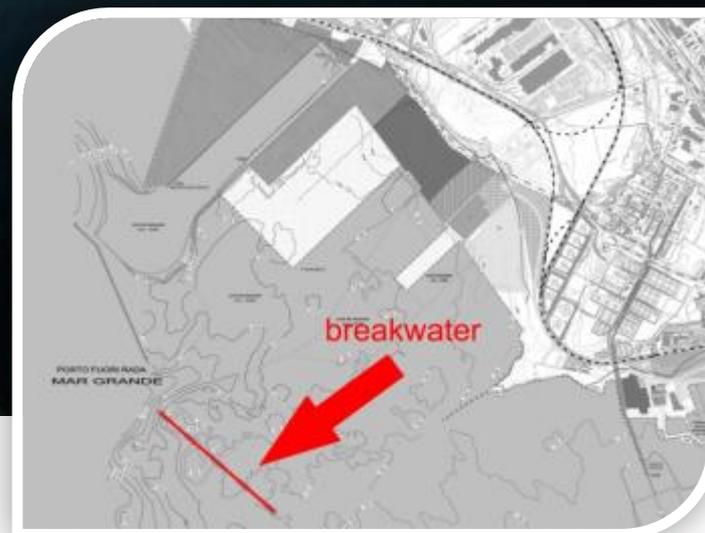
Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponente



Cronoprogramma dell'opera

Inizio lavori: Giugno 2018

Fine lavori: Giugno 2019



Opere in corso di realizzazione nel Porto di Taranto

Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto



| | |
|---------------------------|--|
| Cronoprogramma dell'opera | Inizio lavori: Febbraio 2017 Fine lavori: Dicembre 2017 |
|---------------------------|--|





**Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio
*Porto di Taranto***

www.port.taranto.it